

## 1. Denominazione del GDR

*Archaeology in context: objects, functions and spaces in Magna Graecia and the Mediterranean area*  
*Archeologia in contesto: oggetti, funzioni e spazi in Magna Grecia e nel Mediterraneo*

## 2. Descrizione

Obiettivo principale è la ricostruzione dei contesti archeologici intesi nella più ampia accezione metodologica del termine, che include tutte le testimonianze materiali che sono oggetto d'indagine della disciplina, dai manufatti all'architettura, dall'urbanistica all'archeologia del paesaggio. Da un punto di vista geografico, l'area di interesse primario è costituita dall'Italia meridionale, con particolare attenzione ai siti della Campania e della Magna Grecia ma con un'ampia prospettiva di confronto, estesa a tutto il territorio italiano e al bacino Mediterraneo.

Le attività, i progetti, le collaborazioni portate avanti dal Gruppo seguono tre linee di ricerca principali, tra loro strettamente correlate:

### *Archeologia delle produzioni artigianali*

Le testimonianze della cultura materiale, in particolare la ceramica, le terrecotte e i bronzi, sono analizzate attraverso nuove forme di documentazione, grazie all'applicazione di strumenti informatici per la conoscenza e la gestione del patrimonio, che consentono di ricostruire le forme di organizzazione dell'artigianato antico, dal sistema delle botteghe a quello dei cantieri. Uno dei principali filoni di studio riguarda le decorazioni architettoniche fittili dell'Italia preromana e romana.

### *Archeologia del culto*

Partendo dalla documentazione materiale, è possibile proporre ricostruzioni dei sistemi rituali attivi nei contesti esaminati (tra cui Taranto, Cuma, Capua, Pompei, Sibari, Metaponto, etc.). Oltre a un'attenta interpretazione dei dati archeologici, è fondamentale l'interazione con tutte le altre fonti documentarie e con gli approcci offerti dagli studi storico-religiosi, antropologici e delle scienze sociali. Tra i manufatti collegati alle pratiche rituali, la coroplastica, nei suoi aspetti iconografici, produttivi, funzionali, rappresenta un filone di indagine particolarmente promettente. Allo stesso modo, è utile valorizzare il contributo offerto dallo studio dei depositi votivi, per leggere strutture, oggetti votivi e residui di attività sacrificali all'interno del più ampio sistema culturale e cerimoniale.

### *Archeologia degli spazi e delle forme urbane*

Lo studio della città antica, vista come vero e proprio archivio archeologico, viene affrontato grazie a progetti di scavo e ricerca nei contesti di edifici pubblici e privati nelle realtà urbane della Magna Grecia e dell'area vesuviana (Cuma: acropoli; Pompei: tempio di Apollo, Casa di Obellio Firmo (IX, 14, 2-4); Stabiae: Villa San Marco e pianoro di Varano; Sorrentum; Sibari; Metaponto; Neapolis). La comprensione delle dinamiche della colonizzazione nel bacino del Mediterraneo è inoltre affrontata con ampio sguardo, anche attraverso lo studio di città e territori di area adriatica, dove si indagano la genesi e l'evoluzione del fenomeno urbano e il suo rapporto con il paesaggio antico.

Le linee di ricerca e le attività di carattere archeologico saranno costantemente in dialogo con la prospettiva storica offerta dalle ricerche svolte in ambito greco e romano.

Diverse le monografie recenti che esemplificano gli approcci dell'unità di ricerca relativamente a ciascuna delle linee sopra indicate (C. Rescigno, Aenea Cumana. *Vasi e altri oggetti in bronzo dalle raccolte cumane del Museo Archeologico Nazionale di Napoli*, Pozzuoli 2020; Panella, C. Rescigno, A.F. Ferrandes, *Architetture perdute: decorazioni architettoniche fittili dagli scavi tra Palatino, Velia e valle del Colosseo (VII-IV secolo a.C.)*, Napoli 2021; Parisi, *I depositi votivi negli spazi del rito. Analisi dei contesti per un'archeologia della pratica culturale nel mondo siceliota e magnogreco*, Roma 2017; M. Silani, *Città e territorio: la formazione della città romana nell'Ager Gallicus*, Bologna 2017).

## Prospettive di ricerca

Nel 2023 il GDR, che si appoggia al Laboratorio *Capys* (sez. b del *Laboratory of Archaeology, Topography and Italic Civilizations*), intende indirizzare le proprie attività seguendo le linee di ricerca indicate, con particolare riguardo a: studio e analisi del sistema decorativo dell'*anaktoron* di Torre di Satriano (PZ); studio

e informatizzazione di nuclei di materiali dagli scavi presso la terrazza superiore dell'acropoli di Cuma; completamento dell'allestimento della "sezione cumana" presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli; studio, catalogazione e edizione delle terrecotte votive provenienti dal Tempio Maggiore dell'acropoli di Cuma; analisi dei sistemi religiosi delle colonie magnogreche, con focus sui culti delle acropoli, in prosecuzione del progetto AKROMA (VALERE 2020); prosecuzione delle indagini nei siti di Cuma (acropoli), *Stabiae* (Villa San Marco), Napoli (ipogeo dei Cristallini), costa e immediato retroterra dell'area dei Campi Flegrei (*ripa puteolana*, sistema Lucrino-Averno, Monte Barbaro) e redazione di carte archeologiche (Sibari, Metaponto). I membri del GDR saranno attivi, inoltre, in numerose attività di studio, allestimento e valorizzazione del patrimonio archeologico presso musei, parchi e siti archeologici (Parco Archeologico di Sibari, Museo Archeologico Nazionale di Metaponto, Parco Archeologico dei Campi Flegrei, Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Museo Archeologico di Stabia "L. D'Orsi", Ipogeo dei Cristallini, Napoli, etc.). Si intende, inoltre, proseguire la collaborazione con il Dipartimento di Chimica e Biologia "Adolfo Zambelli" dell'Università degli Studi di Salerno per le analisi archeometriche presso l'European Synchrotron Radiation Facility (ESRF) di Grenoble (Francia), con il dipartimento di Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche (Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli") nell'ambito del progetto di osteoarcheologia FORITFY e con i partner nazionali e internazionali del progetto IRIS: *Image et rituel dans l'Italie et la Sicile antiques*). Nel secondo semestre 2023 è prevista l'organizzare del ciclo di incontri *Oggetti e Parole. Conversazioni tra epigrafia e archeologia*, a cura di C. Rescigno, V. Parisi, C. Vacanti.

### 3. Interazione con altri Gruppi di Ricerca

L'impostazione metodologica e gli ambiti geografici, cronologici, culturali intorno ai quali si sviluppa la ricerca del gruppo favoriscono un naturale dialogo scientifico con il GDR *Ancient Topography, Archaeology of pre-Roman Italy and Preventive Archaeology*, in particolare sui temi delle dinamiche insediative, della cultura materiale e delle relazioni con le popolazioni etrusche e italiche. Un proficuo scambio è attivo con il Gruppo di Ricerca *Transmission, Reception and Memory of the Classical Texts from Antiquity to the Modern Age*, non solo per l'indispensabile apporto documentario rappresentato dalle fonti scritte, ma per la condivisione del medesimo approccio contestuale, applicato in questo caso alla fruizione e ricezione della letteratura antica.

#### 4a. Partecipazione a progetti di ricerca finanziati e attivi (dal 2017)

Finanziati:

- 2018: Progetto AIM (Attraction and International Mobility) (Linea 1) – MIUR: vincitore con finanziamento di una posizione per ricercatore di tipo A (resp. C. Rescigno) (fino al 28/07/2022).
- 2018: Progetto AIM (Attraction and International Mobility) (Linea 2) – MIUR: vincitore con finanziamento di una posizione per ricercatore di tipo A (resp. C. Rescigno) (fino al 28/07/2022).
- 2022: Progetti di ricerca fondamentale ed applicata per giovani ricercatori – Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli": *SPLASH: Survey the Phlegraean fields between Land And Sea*, P.I. M.G. Silani; Co-P.I. C. Vacanti; componenti gruppo di ricerca: M. Pallonetti, D. Saggese, E. Di Virgilio, I. Cristofaro (dottorandi, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"); costo complessivo euro 60.283,89.
- 2022: Progetti di ricerca fondamentale ed applicata per giovani ricercatori (Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"): FORITFY: *The Future in the past of bOne fRagiliTy: new insights From osteoarcheology*, P.I. A. Moretti (Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", RTD-B, MED/34); membri del gruppo di ricerca: C. Rescigno (P.O), V. Parisi (RTD-A), A. Averna (assegnista); costo complessivo euro 68.000.

#### 4b. Organizzazione di Convegni, Workshops e Seminari internazionali (nel 2022)

- Giornate di studio *Laboratorio Campania: esperienze e tecnologie per lo studio, la tutela e la comunicazione del patrimonio culturale*, 9-11 giugno 2022, Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" (organizzazione scientifica C. Rescigno, A. Zezza; Comitato organizzativo: M. Cardinali, S. Rapuano, F. Sielo, M. Silani)

#### 4c. Organizzazione di Seminari (nel 2022)

## 5. Prodotti scientifici dei componenti

### Personale strutturato

Ved. D.1 Pubblicazioni da Banca Dati IRIS.

### Personale non strutturato (5 prodotti al massimo di assegnisti, borsisti o dottorandi DILBEC)

- Averna, *Le terrecotte architettoniche del Tempio B di Himera. Problemi di cronologia*, in *Kokalos* 59, 2022, pp. 141-161.
- A. Averna, *Vecchi approcci e nuove prospettive negli studi sulle terrecotte architettoniche*, in *Polygraphia* 4, 2022, pp. 41-70.
- I. Cristofaro, *Il Tempio Dorico a Pompei: Orientamento e Illuminazione Solare*, in M. Cipriani, E. Greco, A. Pontrandolfo (a cura di), *Dialoghi sull'Archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo*, Atti del VI Convegno Internazionale di Studi (Paestum, 1-3 ottobre 2021), Paestum 2022, pp. 291-300.
- M. Pallonetti, Schede di catalogo ("3.3. Capitello dorico", p. 157; "3.4. Antefissa a testa femminile", pp. 157-158; "3.5. Tegola di gronda", p. 158; "3.6. Tegola di gronda", p. 158; "3.7. Tegola o staffa", p. 158; "3.8. Sima laterale", p. 158; "3.9. Antefissa nimbata", p. 158; "3.10. Antefissa nimbata", pp. 158-159; "3.11. Antefissa nimbata", p. 159; "3.12. Antefissa nimbata", p. 159; "3.13. Antefissa nimbata", p. 159; "3.53. Cuspide di lancia", p. 166; 3.66. Lastra di rivestimento di architrave", p. 169), in F. Pagano, M. Del Villano (a cura di), *Terra. La scultura di un paesaggio. Catalogo della Mostra (Pozzuoli, 14 dicembre 2021 - 31 marzo 2022)*, Roma 2022.
- D. Saggese, "IN CAMPANO AUTEM AGRO STABIAE OPPIDUM FUERE... QUOD NUNC IN VILLAM ABIIT". *La distruzione di Stabiae tra fonti letterarie e dati archeologici*, in M. Cipriani, E. Greco, A. Pontrandolfo, A. Salzano; I. Tornese (a cura di), *Dialoghi dell'Archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo*, Atti del V Convegno Internazionale di Studi (Paestum, 19-22 novembre 2020), Paestum 2022, pp. 163-171.

## 6. Rapporti internazionali e nazionali con aziende, enti, centri di ricerca, Università

- Convenzione triennale con la Direzione Regionale Musei Basilicata (DRM-BAS), per ricerche archeologiche, catalogazione, documentazione e studio dei materiali presso il santuario delle Tavole Palatine (Metaponto) (C. Rescigno, V. Parisi)
- Convenzione triennale *Tra terra e mare: studi e ricerche nelle aree costiere dei Campi Flegrei* con la SABAP per l'Area Metropolitana di Napoli, per lo studio e la valorizzazione del palinsesto archeologico relativo alle coste e all'immediato retroterra dei Campi Flegrei (C. Rescigno, M. Silani).
- Convenzione con la SABAP per il Comune di Napoli (referente SABAP L. La Rocca; referente DILBEC C. Rescigno) volta alla conoscenza e alla valorizzazione delle tombe ellenistiche di Neapolis nell'ambito del progetto *Porte per l'Aldilà. Le tombe a camera ellenistiche della Valle della Sanità* (C. Rescigno, V. Parisi, M. Silani).
- Partecipazione al progetto internazionale IRIS: *Image et rituel dans l'Italie et la Sicile antiques* (École française de Rome - Programmes structurants 2022-2026) (C. Rescigno, V. Parisi).
- Collaborazione con il Dipartimento di Chimica e Biologia "Adolfo Zambelli" dell'Università degli Studi di Salerno (resp. C. Tedesco, E. Vasca) per il progetto intitolato *Caratterizzazione e determinazione dei processi di produzione di manufatti rinvenuti nei contesti archeologici di Cuma*, per analisi archeometriche presso l'European Synchrotron Radiation Facility (ESRF) di Grenoble (Francia) (C. Rescigno, V. Parisi).
- Accordo tra il DILBEC e la SABAP per le Province di Caserta e Benevento per lo studio del contesto archeologico dell'Officina dei Bronzi sito a Santa Maria Capua Vetere in via d'Angiò (resp. C. Rescigno).
- Convenzione tra il DILBEC, il Parco Archeologico di Sibari e il Centro LYNX (Center for the Interdisciplinary Analysis of Images: Objects, spaces, images. Individual experience and social behaviors) - Scuola IMT Alti Studi Lucca, al fine di ampliare la conoscenza del patrimonio archeologico dell'antica Sibari, del suo Museo e dei siti assegnati al Parco Archeologico di Sibari (resp. C. Rescigno).

- Accordo Quadro tra il DILBEC e l'associazione "Rotta di Enea" per attività nel campo della ricerca scientifica, comunicazione e promozione culturale del progetto "Rotta di Enea" (resp. C. Rescigno).
- Accordo quadro con l'Istituto Archeologico Germanico di Roma (DAI) finalizzato alla promozione e condivisione di competenze e risorse tecnico-scientifiche, in particolare in relazione alle terrecotte architettoniche dell'Italia antica, a partire dalle ricerche già in corso nel territorio italico, campano e magnogreco (resp. O. Dally (DAI); C. Rescigno (DILBEC)).
- Convenzione di ricerca incentrata sulla conoscenza del patrimonio archeologico dell'antica *Stabiae*, tra Parco Archeologico di Pompei (referente M. Osanna), LYNX - Center for the Interdisciplinary Analysis of Images: Objects, spaces, images. Individual experience and social behaviors, (Scuola IMT Alt Studi Lucca) (referente M.L. Catoni), Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (referente C. Rescigno).
- Accordo di Cooperazione tra il Parco Archeologico di Pompei (coordinamento M. Osanna) e il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (coordinamento C. Rescigno, M.G. Silani) finalizzato all'approfondimento delle conoscenze, alla formazione di nuove competenze, ad attività di promozione e valorizzazione dei risultati delle ricerche effettuate nell'area urbana di Pompei e in particolare nelle sedi stradali.
- Convenzione stipulata tra il Museo Archeologico Nazionale di Napoli e l'Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli-Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, per la realizzazione del progetto scientifico e allestitivo finalizzato all'allestimento della sezione Cumana.
- Cuma, tempio Superiore. Concessione ministeriale per scavo archeologico (direzione scientifica: C. Rescigno).
- Pompei, Casa di Obellio Firmo. Convenzione di ricerca tra Parco Archeologico di Pompei (referente M. Osanna), Università di Bologna (referenti E. Giorgi, G. Bitelli), Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (referente M. G. Silani).
- Pompei, accordo per allestimento del nuovo spazio espositivo presso i cd. Granai del Foro, su invito del Parco Archeologico di Pompei, in collaborazione con il Centro Jean Bérard.
- Stabiae, villa San Marco e allestimento Museo Archeologico di Stabiae. Convenzione con il Parco Archeologico di Pompei, Università di Columbia-New York, Università di Salerno, Università di Bologna, Università di Napoli Federico II, Sapienza - Università di Roma.
- Capua, Museo Provinciale Campano. Accordo di studio con la direzione per la revisione di una parte degli allestimenti e l'elaborazione di programmi di comunicazione e di edizione scientifica digitale dei cataloghi delle raccolte archeologiche.
- Università del Texas, Austin (prof. J.C. Carter): progetto di studio delle testimonianze archeologiche dalla *chora* di Metaponto.
- Università di Amsterdam (prof. P. Lulof): progetto di ricerca sulle architetture italiche e campane di età preromana.
- Università di Bologna "Alma Mater Studiorum": collaborazioni, convenzioni di ricerca e organizzazione convegni.
- Università degli Studi di Catania: collaborazioni, convenzioni di ricerca e organizzazione convegni.
- Università degli Studi di Napoli Federico II: collaborazioni, convenzioni di ricerca e organizzazione convegni.
- Museo Provinciale Campano, Provincia di Caserta: studio delle testimonianze archeologiche dal santuario di Fondo Patturelli.

## **7. Web of science**

Arts and Humanities

Architecture

Classics

History

Religion

Social Sciences

Archaeology

Physical Sciences

Physics.

### **SSD**

L-ANT/07 (Archeologia classica)

L-ANT/10 (Metodologie della ricerca archeologica)

L-ANT/02 (Storia greca)

L-ANT/03 (Storia romana)

INF/01 (Informatica)

FIS/01 (Fisica sperimentale)

FIS/07 (Fisica applicata a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

### **Key words**

Archeologia classica; Archeologia del culto; Archeologia della produzione; Archeometria; Urbanistica; Architettura antica; Archeologia del paesaggio, Storia Greca; Storia Romana; Metodologia della ricerca archeologica; Geomatica e informatica applicate all'archeologia.

### **Settori ERC**

SH6\_2 Classical archaeology, history of archaeology

SH6\_3 General archaeology, archaeometry, landscape archaeology

SH6\_5 Ancient history

SH5\_1 Classics, ancient literature and art

SH5\_6 History of art and architecture, arts-based research

SH5\_7 Museums, exhibitions, conservation and restoration

SH5\_8 Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage

## **8. Componenti**

### Personale DILBEC strutturato

Nome: Marcello Lupi

Ruolo: Professore Associato

Settore disciplinare: L-ANT/02 (Storia greca)

Nome: Valeria Parisi

Ruolo: RTDA

Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Carlo Rescigno

Ruolo: Professore Ordinario

Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Michele Giovanni Silani

Ruolo: RTDB

Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Claudio Vacanti

Ruolo: RTDA

Settore disciplinare: L-ANT/03 (Storia romana)

### Personale DILBEC non strutturato

Nome: Gunasekara Ampe

Ruolo: Dottoranda  
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Ilaria Cristofaro  
Ruolo: Dottoranda  
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Elisabetta di Virgilio  
Ruolo: Dottoranda  
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Marco Pallonetti  
Ruolo: Assegnista di ricerca (fino al 14/02/2024)  
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Dario Saggese  
Ruolo: Assegnista di ricerca (fino al 31/12/2023)  
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Natalie Wagner  
Ruolo: Dottoranda (co-tutela con Humboldt Universität - Berlin)  
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

#### Personale esterno

Nome: Andrea Aversa  
Ruolo: già Assegnista di ricerca (fino al 30/11/2022)  
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Luigi Maria Calì  
Ruolo: Professore Associato, Università degli Studi di Catania  
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Carmela Capaldi  
Ruolo: Professore Associato, Università degli Studi di Napoli Federico II  
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Marta Esposito  
Ruolo: già dottorando, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"  
Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)

Nome: Enrico Giorgi  
Ruolo: Professore Associato, Università di Bologna – "Alma Mater Studiorum"  
Settore disciplinare: L-ANT/09 (Topografia antica)

Nome: Patricia Lulof  
Ruolo: Associate Professor of Mediterranean Archaeology, Amsterdam Centre for Ancient Studies and Archaeology (ACASA) – University of Amsterdam

Nome: Fabio Marzaioli  
Ruolo: Professore Associato, Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'  
Settore disciplinare: FIS/07 (Fisica applicata a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

Nome: Massimo Osanna

Ruolo: Professore Ordinario, Università degli Studi di Napoli Federico

II Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia Classica)

**9. Responsabile**

**scientifico** Nome:

Carlo Rescigno

Ruolo: Professore

Ordinario

Settore disciplinare: L-ANT/07 (Archeologia classica)